



CAMERA DI COMMERCIO
MASSA-CARRARA



Allegato alla determinazione del Segretario Generale n. 100 del 4/06/2021

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MASSA
CARRARA

**DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DI
CONTRIBUTI PER IL TURISMO
Anno 2021**

PARTE GENERALE DEL BANDO

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di Commercio di MASSA CARRARA, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa filiera coinvolgendo le imprese turistiche o dei servizi turistici e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale. Questa azione è resa ancora più necessaria a causa della crisi economica senza precedenti conseguente all'emergenza legata al diffondersi della pandemia Covid-19 che richiederà a tutti, imprese e lavoratori, uno speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.

Nello specifico, con l'iniziativa "Bando Turismo - Anno 2021" sono proposte quattro Misure che rispondono ai seguenti obiettivi:

- **Misura 1.** Mettere in sicurezza le strutture turistiche fornendo assistenza alle imprese utilizzando lo strumento dei contributi/voucher - sui temi della pulizia e sanificazione, dell'offerta dei servizi turistici, della gestione degli aspetti logistici e del personale e degli altri aspetti che riguardano la riduzione dei rischi connessi all'operatività di tutte le tipologie di strutture ricettive;
- **Misura 2.** Formare il personale addetto ai servizi turistici. La formazione del personale addetto ai servizi turistici sulle misure adottate nella struttura è di fondamentale importanza e rientra anche tra le raccomandazioni fornite dall'OMS per il settore turistico. In particolare, viene suggerito di fare dei "briefing" periodici tra il personale e il management, che coprano tutte le misure protettive, il riconoscimento di eventuali sintomi sospetti e altre procedure interne contro il COVID-19;
- **Misura 3.** Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "destinazione Italia" a fini turistici;
- **Misura 4.** Incentivare il turismo in Italia, l'undertourisme, il turismo culturale e quello enogastronomico.

Le disposizioni specifiche relative alle **Misure** previste nelle "Scheda A - Misura 1", "Scheda B - Misura 2", "Scheda C - Misura 3" e nella "Scheda D - Misura 4" formano parte integrante e sostanziale del presente Bando. Le previsioni della presente parte generale del Bando, dove non diversamente specificato, si intendono relative a tutte e quattro le Misure previste dal bando.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (*voucher*), le seguenti misure:

Misura 1 - Interventi progettati/realizzati dalle imprese, presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda A - Misura 1";

Misura 2 - Interventi progettati/realizzati dalle imprese, presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda B - Misura 2";

Misura 3 - Interventi progettati/realizzati dalle imprese, presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda C - Misura 3";

Misura 4 - Interventi progettati/realizzati dalle imprese, presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda D - Misura 4".

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 62.171,54:

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.

I voucher avranno un importo unitario massimo di euro 5.000,00.

L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 50% delle spese ammissibili.

Per ogni singola Misura, alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art. 9.

I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:

- operino, quale attività principale, nell'ambito turistico come "attività" dichiarata al Registro Imprese della Camera di Commercio;
- siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;
- abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di MASSA CARRARA;

- siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di MASSA CARRARA ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. Per le **Misure** oggetto del presente bando, i voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo** alternativa tra le **Misure previste**: se si presenta una domanda per la Misura 1 non può essere presentata un'ulteriore domanda per la Misura 2 e/o Misura 3 e/o Misura 4 e viceversa. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa Misura in cui si presentano come fornitori.
2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per:
 - servizi di consulenza e/o formazione e/o promozione coerenti con le finalità del bando;
 - acquisto di beni e servizi strumentali, inclusi strumenti, attrezzature, dispositivi e spese di connessione, funzionali finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2;
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - trasporto, vitto e alloggio;
 - servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale.

3. Tutte **le spese possono essere sostenute a partire dal 1 gennaio 2021 fino al 90° giorno** successivo alla data della comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione tramite pubblicazione sul sito camerale.
4. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

ARTICOLO 8 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
 - b) con altri aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

ARTICOLO 9 – REGIME DI AIUTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi ai sensi della sezione 3.1 "*Aiuti di importo limitato*" della Comunicazione della Commissione "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA.57021, modificato da SA.59827 e SA.59655
La Commissione Europea il 9 aprile 2021 ha adottato la decisione **SA.62495** con la quale autorizza l'adeguamento del Regime quadro al Temporary Framework : proroga al 31 dicembre 2021 del termine per effettuare le concessioni e l'aumento dei massimali relativi agli aiuti di importo limitato di cui alla Sezione 3.1 (225.000 per la produzione di prodotti agricoli, 270.000 per il settore ittico e 1.800.000 per gli altri settori) e agli aiuti di cui alla sezione 3.12 relativa alla copertura dei costi fissi non coperti (10.000.000).
2. I massimali e i criteri di cui alla sezione 3.1 del Quadro Temporaneo applicabili alla concessione saranno quelli vigenti e autorizzati per l'Italia al momento della concessione.

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le domande per la partecipazione al disciplinare devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, dalla data comunicata con successivo avviso fino alle ore 24:00 del 31/10/2021. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali

termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.

2. Ove l'interessato non disponga di adeguati strumenti informatici e telematici (collegamento internet, firma digitale, ecc.) è ammesso il conferimento di apposita procura speciale (reperibile tra la modulistica del disciplinare), con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 bis, del D.P.R. 445/2000.

3. Nel caso di domande inviate tramite intermediario, dovrà essere allegata la seguente ulteriore documentazione:

- modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale dell'intermediario, o autografa corredata da copia del documento di identità in corso di validità dell'intermediario;
- copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

4. A pena di esclusione, la domanda relativa alla richiesta di contributo dovrà essere composta dalla seguente documentazione, secondo la casistica di cui sotto:

A) PROGETTO GIÀ TERMINATO NEL MOMENTO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- **modulo di domanda**, disponibile sul sito internet <http://www.ms.camcom.it>, compilato in ogni sua parte;
- **elenco esaustivo di tutte le fatture** allegate, redatto su carta intestata dell'impresa riportante la dicitura "RENDICONTAZIONE CONTRIBUTI turismo 2020", secondo il modulo di rendicontazione disponibile sul sito internet <http://www.ms.camcom.it>, ;
- Le **fatture** devono essere redatte in euro e in lingua italiana o accompagnate da una sintetica traduzione e intestate all'impresa richiedente e dalle stesse si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (le fatture dovranno essere predisposte su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati - non saranno ammesse auto fatturazioni);
- **quietanze delle singole fatture (vedi nota)**; nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo.
- **Relazione firmata** digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, di consuntivazione delle attività realizzate

B) PROGETTO NON ANCORA INIZIATO/ PROGETTO GIA' INIZIATO MA NON TERMINATO AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- **modulo di domanda**, disponibile sul sito internet <http://www.ms.camcom.it>, compilato in ogni sua parte;

- **elenco esaustivo di tutti i preventivi di spesa** allegati, redatto su carta intestata dell'impresa;
 - **copia dei preventivi di spesa** redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati -non saranno ammessi auto preventivi);
5. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
6. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. E' prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
2. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
3. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.
4. A decorrere dalla data di comunicazione di tale provvedimento, l'impresa **avrà 90 giorni** di tempo per completare il progetto.
5. Gli elenchi delle imprese beneficiarie del contributo e/o ammesse in graduatoria, di cui ai precedenti punti, verranno pubblicati sul sito internet camerale. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione alle imprese.
6. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;

- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 7 comma 1;
- a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio di MASSA CARRARA. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio di MASSA CARRARA successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
- a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del contributo per le imprese di cui all'art.10 punto 4 lettera B (progetti in corso o non ancora iniziati al momento della presentazione della domanda) sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente articolo 12 e avverrà solo dopo l'invio telematico della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria.
2. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet <http://www.ms.camcom.it>), firmata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
 - b) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui al paragrafo 1, debitamente quietanzati (vedi nota): devono essere redatte in Euro e in lingua italiana o accompagnate da una sintetica traduzione e intestate all'impresa richiedente e dalle stesse si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (le fatture dovranno essere predisposte su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammesse auto fatturazioni)
 - c) copia delle quietanze di pagamento, esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.) – vedi nota sulle quietanze;
 - d) nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo.

e) Una relazione finale firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria del contributo, di consuntivazione delle attività realizzata

3. Tale documentazione dovrà essere **inviata telematicamente entro 120 giorni** dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione . Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

ARTICOLO 14 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.

2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 16– RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Menconi Responsabile Servizio Promozione della Camera di Commercio.

2. Al riguardo si precisa che:

- L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è l'Ufficio Promozione.
- L'addetta al medesimo ufficio Sig.ra Giovanna Vaira è anche il referente operativo al quale chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria Tel. 0585764223 Fax 0585-776515 email: giovanna.vaira@ms.camcom.it
- per le comunicazioni ufficiali è necessario scrivere alla PEC camerale cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it
- tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando saranno inviate dalla Camera di Commercio all'indirizzo di posta certificata (PEC) specificato nella domanda.

ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

- 1.** Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Massa Carrara (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
- 2. Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono:
 - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
 - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.
 Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
- 3. Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
- 4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati

dalla Camera di commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 10) anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
 - chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta pec cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
 - proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Massa Carrara con sede legale in Piazza 2 Giugno, n. 16, Carrara (MS), tel. 0585 7641, pec cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it ,la quale ha designato, la dott.ssa Simonetta Menconi, Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@ms.camcom.it

SCHEDA A- MISURA 1

METTERE IN SICUREZZA LE STRUTTURE TURISTICHE

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Massa-Carrara possono presentare domande di contributo relative a interventi finalizzati alla messa in sicurezza delle strutture turistiche di cui alla prima misura dell'art. 2 del presente Bando.

Tipologia di intervento

Ai fini della presente Misura 1 possono essere realizzate le seguenti tipologie di intervento:

1.1 Piano di Azione Covid-19:

Interventi per la dotazione di un **Piano di Azione**, che formalizzi tutte le procedure da seguire (iniziando dalla pulizia, disinfezione, ecc.), nonché i materiali e le risorse necessari alla sua esecuzione. Per la realizzazione del Piano, è previsto il finanziamento di un servizio di consulenza, che oltre all'analisi dei fabbisogni specifici e alla definizione del Piano, possa seguirne l'implementazione e la successiva fase di supervisione dei risultati finali.

1.2 Interventi di messa in sicurezza:

Con riferimento a tale azione, è previsto il finanziamento degli interventi da eseguire per attuare le misure di messa in sicurezza delle strutture. Si riportano, a titolo di esempio, alcuni dei possibili interventi da attuare per offrire garanzie rispetto al rischio Covid19:

acquisto di attrezzature, dotazioni e kit medici;

adeguamento della logistica per rispettare le misure di distanziamento sociale, che si traduce sia nell'evidenziare agli ospiti la necessità del rispetto delle regole (attraverso adeguata cartellonistica in diverse lingue) sia nell'organizzazione degli spazi delle strutture affinché tali regole possano essere rispettate (es. posizionamento dei tavoli/ombrelloni/area di sosta camper in modo che la distanza di sicurezza tra gli ospiti sia rispettata, contingentamento degli ingressi, definizione delle modalità di accesso alle strutture e ai servizi affinché sia garantito il distanziamento sociale, ecc.);

pulizia e sanificazione degli ambienti;
monitoraggio di ospiti con sintomi;
disponibilità di materiali e protezioni per lo staff che opera nelle strutture;
modalità di gestione dei casi di contagi sia con riferimento al personale che alla clientela;
gestione delle forniture di beni e servizi.

1.3 Azioni di riorganizzazione aziendale:

Nella logica della riorganizzazione aziendale rientrano tutte le azioni connesse alle tematiche della **sicurezza**, della **sostenibilità ambientale** e dell'**accessibilità**. In questo ambito, è previsto il finanziamento di servizi di consulenza e/o degli interventi di riorganizzazione aziendale.

La *sostenibilità ambientale* è connessa ai possibili interventi di risparmio energetico ed idrico. L'*accessibilità* riguarda la riorganizzazione dell'offerta turistica rendendola, adeguata e flessibile, in grado di soddisfare le esigenze particolari di ogni turista - persone con difficoltà motorie o sensoriali, anziani, famiglie con più bambini, persone con allergie o intolleranze alimentari, persone con infortuni e limiti nella mobilità, etc.

SCHEDA B – MISURA 2

FORMARE IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di MASSA CARRARA possono presentare domande di contributo relative a interventi finalizzati alla formazione del personale addetto ai servizi turistici di cui alla seconda misura dell'art. 2 del presente Bando.

Tipologia di intervento

Ai fini della presente Misura 2 possono essere realizzate le seguenti tipologie di intervento:

2.1 Definizione del piano formativo:

Interventi per la definizione di un piano formativo strutturato in moduli. I contenuti devono garantire che il personale sia sufficientemente informato sul Covid-19 in modo che possa svolgere l'attività lavorativa secondo le prescrizioni imposte dalle misure adottate e, allo stesso tempo, prevenire ogni possibile diffusione di Covid-19 all'interno delle strutture turistico-ricettive. Il personale deve essere in grado di informare gli ospiti che chiedono delle policy interne e delle misure di prevenzione, o di altri servizi di cui l'ospite potrebbe avere bisogno (per esempio, servizi medici e farmacie in prossimità). Il personale deve essere in grado di identificare ospiti con sintomi respiratori, in modo che possano dare immediate direttive di restare chiusi in camera finché non vengono visitati dal personale medico. Eventuali controlli su casi sospetti e relative misure di contenimento rischi devono essere attuate immediatamente, avvisando le autorità competenti. La reception deve essere sempre in grado

di dare informazioni precise, sia sulle misure di prevenzione, che nel caso si sospetti un'infezione da Covid-19. Tra le informazioni che devono essere disponibili alla reception vi sono i numeri di telefono e contatti di autorità locali, centri medici e ospedali, centri di assistenza per qualsiasi tipo di problema medico.

2.2 Definizione del calendario formativo:

Il servizio di consulenza per realizzare questa linea comprende, inoltre, la calendarizzazione, sulla base delle esigenze aziendali, dei momenti formativi privilegiando l'organizzazione per cicli formativi così da poter avviare i moduli formativi di base parallelamente alla realizzazione della attività di messa in sicurezza e garantire che tutto il personale abbia le conoscenze essenziali già alla riapertura delle attività. Successivamente, possono essere calendarizzati i cicli formativi riferiti ai moduli di approfondimento.

2.3 Sessioni formative:

Definizione delle modalità di realizzazione delle sessioni formative (in modalità e-learning o in aula) e realizzazione delle stesse.

SCHEDA C – MISURA 3

GESTIRE LE STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di MASSA CARRARA possono presentare domande di contributo relative a interventi finalizzati alla gestione delle strategie di comunicazione e commercializzazione di cui alla terza misura dell'art. 2 del presente Bando.

Tipologia di intervento

Ai fini della presente Misura 3 possono essere realizzate le seguenti tipologie di intervento:

3.1 Strategie di comunicazione:

Interventi per la definizione di strategie di comunicazione adatte alla gestione della crisi (come ad esempio essere presenti sui social, promuovere l'impresa sui social, definizione dei messaggi di sicurezza da trasferire ai clienti attraverso la comunicazione, etc.). Per la realizzazione di tali interventi, è previsto il finanziamento di uno specifico servizio di consulenza che si occupi di reimpostare la comunicazione delle imprese finalizzandola alla gestione della crisi in maniera pro-attiva.

3.2 Strategie di commercializzazione:

Interventi per la definizione di strategie di commercializzazione per individuare, introdurre e sviluppare azioni specifiche a sostegno della distribuzione e vendita del prodotto turistico. Per

la realizzazione di tali interventi, è previsto il finanziamento di uno specifico servizio di consulenza che si occupi di definire le strategie commerciali per la gestione on-line della fase di vendita.

SCHEDA D – MISURA 4

INCENTIVARE IL TURISMO IN ITALIA

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di MASSA CARRARA possono presentare domande di contributo relative a interventi finalizzati alla promozione, rispetto al mercato interno, della propria offerta turistica di cui alla quarta misura dell'art. 2 del presente Bando.

Tipologia di intervento

Ai fini della presente Misura 3 possono essere realizzate le seguenti tipologie di intervento:

4.1 Azioni per l'incentivazione e promozione dell'undertourism in Italia:

Interventi per la realizzazione di azioni di promozione delle strutture turistiche rispetto al territorio di riferimento legato ad un particolare tematismo e prodotto turistico. Per la realizzazione di tale intervento, è previsto il finanziamento di uno specifico servizio di consulenza che si occupi di definire e realizzare azioni di promozione dell'offerta delle singole imprese non disgiunta dalle destinazioni turistiche e dai prodotti turistici del territorio in cui operano.

4.2 Campagna social per le imprese:

Interventi per il finanziamento di campagne promozionali a pagamento attraverso i social attraverso cui le imprese possono riposizionarsi rispetto alle "nuove" esigenze poste al turismo dal Covid-19.

4.3 Contributi per le imprese turistiche che adottano comportamenti "slow" e sostenibili:

Interventi per il finanziamento di pratiche di gestione d'impresa improntate ai criteri del rispetto ambientale e della valorizzazione del territorio e delle produzioni locali.

NOTA: QUIETANZA DELLE FATTURE

Le spese dovranno essere documentate mediante copia delle relative fatture, quietanzate secondo le seguenti modalità:

- **Pagamenti con assegno bancario non trasferibile:** si accettano dietro presentazione di fotocopia dell'assegno, nel quale siano riportati gli estremi della fattura pagata, unitamente all'estratto conto del traente;
- **Pagamenti tramite bonifico bancario (allo sportello o tramite home banking):** ammessi con la presentazione di ricevuta della banca per il bonifico effettuato dalla quale risulti, oltre all'intestazione ed il numero del conto, anche la data di esecuzione dell'operazione (qualora non risulti, è necessario presentare anche l'estratto conto con la data di addebito dell'importo);
- **Pagamenti tramite POS:** occorre ricevuta bancomat o ricevuta carta di credito unitamente all'estratto conto da cui si desuma il relativo addebito;
- **Pagamenti tramite RI.BA:** occorre l'avviso o l'elenco degli effetti in scadenza accompagnata dall'estratto conto da cui si evinca il relativo addebito oppure ricevuta di pagamento dell'effetto;
- **Pagamenti certificati da soggetti quali poste/banca/comune ed altri enti pubblici:** si richiede la ricevuta rilasciata dall'Ente o dall'Istituto di credito.

Non sono in alcun caso ammissibili i pagamenti effettuati da un soggetto terzo rispetto all'impresa beneficiaria del contributo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Enrico Ciabatti

Allegato sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Il presente allegato è pubblicato integralmente all'Albo informatico della C.C.I.A.A. di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti